



XXVI Congresso Nazionale SIFO

Il rischio clinico: problemi, strumenti e priorità per la sicurezza dei pazienti

Catania, Centro Congressi Le Ciminiere, 19-22 ottobre 2005

Il Congresso Nazionale SIFO 2005, che si terrà a Catania, affronterà il tema riguardante il "Rischio Clinico". Tale problematica si cala all'interno di uno tra i sistemi organizzativi più complessi, viste anche le differenti discipline professionali coinvolte nel percorso assistenziale.

L'elevata possibilità di incidenti è legata alla complessità dei casi trattati, alle risorse umane, logistiche e strumentali impiegate, alla tipologia delle prestazioni erogate ed all'organizzazione del sistema.

La gestione del Rischio Clinico ci vede impegnati a produrre interventi che individuino le cause della genesi dell'errore, le responsabilità "in funzione di chi fa che cosa", le azioni correttive da implementare secondo quanto previsto sia dagli aspetti etico/professionali che normativo/economici.

La SIFO ritiene prioritaria questa tematica, tanto da averla inserita nel documento programmatico quale area

di attività, ed il Congresso Nazionale si inserisce in un articolato percorso iniziato già nel 2004 con pubblicazioni e una giornata di studio.

Il dibattito congressuale dovrà ulteriormente chiarire ed evidenziare il ruolo che la farmacia ed il farmacista possono esercitare cercando di delineare l'organizzazione, nell'ambito di una sanità pubblica e privata accreditata in continua evoluzione, a cui tendere per ottemperare a questo cambiamento culturale ed operativo.

Vi è, inoltre, la necessità di risposte efficaci ed economicamente compatibili tali da trasformare il processo da errore e colpa individuale a sistema organizzato, che apprende dagli errori e mette in atto sistemi di controllo (azioni correttive e preventive) in grado di verificare, monitorare e sorvegliare i percorsi assistenziali a rischio.

Pietro Finocchiaro

Tematiche del Congresso

Il rischio clinico: significato ed implicazioni
Gestione del rischio: esperienze a confronto
Errori nei percorsi diagnostico-terapeutici e rischio clinico

La gestione multidisciplinare del rischio
Rischio clinico: le esperienze internazionali
L'impegno della SIFO nella gestione del rischio clinico

Abstract: invio entro il 15 luglio 2005 tramite <http://www.negrisud.it/sifo2005>, congresso.sifo@negrisud.it.

Non saranno accettati abstract inviati solo per fax.

Comitati e Segreterie

Presidente del Congresso

P. Finocchiaro (Catania)

Comitato scientifico

A. Colicchia (Roma)
P. Finocchiaro (Catania)
F. Galante (Palermo)
F. Goffredo (Candiolo - TO)
S. Pettinato (Catania)
P. Polidori (Palermo)
G. Taddei (Bergamo)
P. Tadini (Milano)
M. Romero (S. Maria Imbaro - CH)
F. Venturini (Verona)

Comitato organizzatore

F. Rapisarda (Catania) *Presidente*
S. Anastasi (Catania)
V. Di Giovanni (Trapani)
G. Monina (Gallarate - VA)
C. Puggioli (Bologna)
A. Scandurra (Siracusa)

Segreteria scientifica

Centro Studi SIFO
c/o Consorzio Mario Negri Sud
Via Nazionale - 66030 S. Maria Imbaro (CH)
Tel 0872 570255/6/8 - Fax 0872 578240
e-mail: cssifo@negrisud.it

Segreteria SIFO

Via Carlo Farini, 81
20159 MILANO
Tel 02 6071934
Fax 02 69002476
segreteria@sifoweb.it

Segreteria organizzativa

EMMEZETA CONGRESSI
Via Carlo Farini, 81
20159 MILANO
Tel 02 66802323
Fax 02 6686699
sifo2005@mzcongressi.com

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Milano, 22 gennaio 2005

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, C. Puggioli, M. De Rosa, P. Finocchiaro, F. Goffredo

Segretari Regionali: N. Ambrogi, F. Lombardo, I. Mazzoni, A. Mazzucco (in sostituzione di A. Spolaor), C. Pietraru, F. Rapisarda, M. Rinaldi, R. Rossi

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale precedente e verifica azioni intraprese

Vengono richieste da Finocchiaro, e approvate, modifiche al punto 13 del verbale – Congresso 2005.

Scroccaro, rivedendo i punti 6, “Documento Programmatico: suggerimenti e programmazione attività”, e 7, “Programmazione dei contatti con le aziende per il 2005”, chiede un ulteriore approfondimento di questi aspetti e della bozza di discussione da lei presentata. Goffredo presenta la Scheda Progetto (Action n. 5 del verbale 4.12.2004), che viene approvata.

Viste le Action n. 6 e n. 7 del verbale del 18.09.2004, relative al Progetto Standard Tecnici, ancora in sospenso, si decide di affidare alla Segreteria il compito di contattare i Responsabili per farsi inviare il materiale elaborato; la Segreteria, raccolto il materiale, lo inoltrerà via mail ai componenti del CD, che entro due settimane dal ricevimento esprimeranno parere; si procederà successivamente alla pubblicazione sul sito, dando comunicazione ai soci e sollecitandoli a formulare osservazioni, entro tre mesi dalla pubblicazione, ai fini dell’adozione definitiva.

Il verbale viene approvato.

2. Documento Organizzazione Funzionale: Aree Culturali

Goffredo presenta la proposta del CS relativa alla definizione delle Aree. Si individuano: Aree di Programma, Aree di Sviluppo, Gruppi di Esperti.

Vengono indicate alcune tra le caratteristiche che un’Area dovrebbe avere per poter essere definita tale:

- le tematiche che affronta sono comuni a molti centri, sono di evidente interesse e strategiche per la categoria (presenza di articoli sul Bollettino e/o sul GIFC);
- la Mission e gli obiettivi sono definiti;
- esiste una rete evidente e documentabile (gruppi di lavoro regionali, con relativi coordinatori a cui fare riferimento per comunicazioni più capillari a livello nazionale);
- è possibile identificare dei centri specializzati o in cui esiste un farmacista dedicato alla disciplina specifica in cui poter effettuare formazione professionale;

- vengono tenuti incontri sul tema specifico almeno una volta all’anno al fine di discutere problematiche comuni;
- vengono realizzati corsi sulle tematiche specifiche annualmente al fine di garantire una buona formazione e sviluppare interessi nella disciplina specifica;
- sono stati realizzati progetti comuni a più centri;
- è stato prodotto materiale informativo;
- ha rapporti continuativi e collaborativi con altre Società Scientifiche coinvolte nella stessa problematica (medici, infermieri, ecc);
- ha competenze riconosciute da altre Società Scientifiche;
- ha rapporti continuativi e collaborativi con altre Società Scientifiche estere.

Le Aree di Programma sono quelle che presentano la maggior parte delle caratteristiche elencate sopra e si possono facilmente ricollegare a strutture e attività della Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici Territoriali. Sono individuate come Aree di Programma:

- Farmacoepidemiologia e Farmacoutilizzazione;
- Farmacovigilanza e Vigilanza sui Dispositivi Medici;
- Galenica;
- Informazione scientifica e Technology Assessment;
- Management e tecnologie gestionali;
- Nutrizione clinica;
- Oncologia;
- Sperimentazione clinica e bioetica.

Le Aree di Sviluppo sono quelle che affrontano tematiche nuove e coinvolgono attualmente un numero ristretto di soci.

Sono individuate come Aree di Sviluppo:

- Gestione del Rischio (aspetti clinici e tecnologici);
- Radiofarmacia.

I Gruppi di Esperti sono costituiti da farmacisti che si identificano per interesse comune su una tematica professionale molto specialistica e, quindi, non comune a molti centri, ma che, comunque, la SIFO ritiene importante mantenere e supportare perché il farmacista possa in ogni caso dare delle risposte ai bisogni che emergono o potrebbero emergere sull’argomento specifico.

Sono individuati Gruppi di Esperti per le tematiche:

- Cardiovascolare;
- Emergenze e Solidarietà;
- Geriatria;
- Infettivologia;
- Materno infantile;
- Psichiatria;
- Sistemi Gestione Qualità.

Ogni Area sarà guidata da un Comitato di Area costituito da tre persone (una delle quali fungerà da coordina-

tore, le altre due da collaboratori) designate dal CD tra i soci interessati che avranno comunicato la loro disponibilità, accompagnata da *curriculum vitae* che evidenzino particolare esperienza nel settore e da una proposta di programma.

Ogni Area deve preparare un programma almeno biennale che tenda a consolidare il più possibile le specifiche attività nelle Farmacie Ospedaliere e nei Servizi Farmaceutici Territoriali. I Gruppi di Esperti saranno coordinati da un Referente, designato dal CD con le stesse modalità previste per la costituzione dei Comitati di Area; i Referenti di ciascun Gruppo raccoglieranno adesioni di soci interessati alla tematica.

Viene indicato un profilo dei coordinatori di area e degli esperti:

- sono coinvolti nella tematica specifica nel proprio lavoro in modo da essere credibili e di riferimento per i colleghi e per ambienti esterni alla SIFO;
- hanno una buona esperienza nel settore;
- hanno riconosciuta competenza anche all'esterno della SIFO e la rappresentano adeguatamente;
- hanno una buona disponibilità a garantire la propria presenza a corsi di formazione, convegni atti a promuovere l'interesse fra i colleghi nella disciplina specifica;
- hanno pubblicato materiale scientifico di interesse per la categoria.

Dopo ampia discussione, la proposta viene accettata.

Goffredo e Monina, sulla base delle decisioni prese, completeranno il Documento di Organizzazione Funzionale 2004-2008 per quanto riguarda il Capitolo Aree e predisporranno la lettera da inviare ai soci per la raccolta delle disponibilità.

3. Documento Programmatico

Il Documento Programmatico è stato rivisto con le osservazioni del Comitato Scientifico; la nuova versione viene approvata in quanto non muta sostanzialmente il Documento presentato e ampiamente diffuso al Congresso di Roma.

Si dà incarico alla Segreteria di stamparlo per l'invio ai soci, di pubblicarlo sul sito Eupharma, di inviarlo a G. Ostino per la pubblicazione sul Bollettino.

4. Follow-up programmazione contatti con aziende anno 2005

La discussione si articola seguendo i punti della proposta della dott.ssa Scroccaro "Lo sviluppo dei progetti di ricerca e formazione SIFO", che viene di seguito riportata.

1. Documento Programmatico 2004-2008.
2. Il CD individuerà gli argomenti da sviluppare per un periodo almeno biennale.
3. Il CS definirà, in base alle priorità, i progetti per il 2005-2006 (la struttura dei progetti sarà simile alle

richieste di finanziamento progetti nazionali, regionali, ecc: obiettivi, metodi, budget, indicazione del responsabile e del gruppo di progetto).

- Progetti di ricerca scientifica.
 - Progetti di ricerca gestionale.
 - Progetti di formazione.
 - Attivazione di gruppi di studio.
4. Il CD approverà o apporterà modifiche.
 5. Si definirà il piano progetti 2005-2006.
 6. Il CD stanzerà, su indicazione del Tesoriere, la quota del bilancio 2005 (e 2006) da destinare ai progetti.
 7. Il CD indicherà i progetti che, in assenza di finanziamenti interni, dovranno essere necessariamente finanziati dall'esterno.
 8. Il CD raccoglierà la disponibilità dei gruppi di progetto a condurre lo studio.
 9. CSSIFO.
 10. Laboratori.
 11. Altri Soci/Servizi Farmaceutici.
 12. Il CD, attraverso il Tesoriere, contatterà le Aziende del settore per proporre un pacchetto di iniziative progettuali. Raccoglierà le adesioni. Affiderà a Fondazione la stipula dei Contratti e il monitoraggio delle iniziative.

Tale percorso viene approvato. Si decide, inoltre, che, a chiusura del bilancio 2004, si individuerà una quota di finanziamento che verrà messa a disposizione per un progetto di ricerca da porre a concorso per dare opportunità a giovani soci.

5. Congresso SIFO 2005 – Stato dell'arte

Finocchiaro riferisce che per l'organizzazione del Congresso sono stati chiesti preventivi a più agenzie; sono pervenute n. 5 offerte, che sono state inviate ai componenti dell'apposita commissione definita dal CD (De Rosa, Finocchiaro, Puggioli); i componenti hanno valutato separatamente le offerte perché non è stato possibile un incontro collegiale entro il 31/12/2004.

Puggioli e De Rosa precisano che le offerte non risultavano tra loro omogenee, presentando diversi gradi di completezza (per es., ricerca sponsor non sempre presente). Sono state valutate: la completezza dell'offerta, la consistenza e l'affidabilità delle agenzie. Sono risultate idonee MZ e Adria Congress; si è chiesto l'adeguamento economico a MZ, che offriva a un costo leggermente superiore di Adria Congress. Vista la disponibilità di MZ a rivedere l'offerta economica, viene proposto di affidare l'incarico dell'organizzazione del Congresso a MZ. Il CD, dopo ampia valutazione, a maggioranza risulta favorevole alla proposta. Nicchia si astiene dall'esprimere parere e precisa che concorda con quanto affermato da Puggioli circa la difficoltà di confrontare offerte che sono state formulate partendo da richieste diverse; questo fatto deve far riflettere in futuro sulla necessità che i percorsi da seguire nella scelta dei fornitori o dei

servizi siano chiari per quanto attiene le persone cui si affida la ricerca, le modalità da attuare, le persone che devono poi valutare e collegialmente riferire al CD le proprie valutazioni; tutto questo per garantire la qualità dell'affidamento a fornitore qualificato, a prezzi convenienti e di mercato e, quindi, la trasparenza.

Finocchiaro comunica che il Congresso si svolgerà a Catania, presso "Le Ciminiere", nei giorni 5, 6, 7, 8 ottobre 2005; si dà incarico alla Segreteria di mandare mail a tutti i soci con il Primo annuncio.

6. Relazione del Presidente del CdA di Fondazione

Nicchia comunica che invierà per mail ai Segretari Regionali il bilancio preventivo di Fondazione, per eventuali richieste di chiarimento e discussione nell'ambito del prossimo CD.

7. Proposte Laboratori

Manca la proposta del CSSIFO; si ritiene necessario che M. Romero presenti una proposta di contratto che preveda un'attività di base (comprendente, per esempio, la stesura del GIFC e degli Atti congressuali, la presenza di Romero nel CS, 1 o 2 eventi formativi annuali) e un'attività progettuale (con distinzione tra progetti i cui finanziamenti sono stati reperiti da SIFO o dal CSSIFO).

Si dà incarico a Monina di chiedere a Romero la formulazione di una proposta che sarà poi oggetto di discussione.

Proposta del Laboratorio di farmacoeconomia: dopo ampia discussione si decide di concedere un finanziamento di € 40.000 (contro i 50.000 richiesti) e di quantificare le attività da svolgere.

Si dà incarico alla Segreteria di rimandare ad A. Mesori il contratto con i nuovi parametri.

Proposta del Laboratorio DM: dopo ampia discussione si decide di approvare la proposta di Corso di Aggiornamento, per il quale si chiede vengano coinvolti i Gruppi di lavoro regionali; si decide di approvare la raccolta capitolati limitandola ad almeno il 50% delle categorie prodotti (anziché 80%) e l'osservatorio consumi su 4 categorie di DM che incidono mediamente sulla spesa su un campione di 25 ospedali; si conferma il finanziamento di € 40.000.

8. Certificazione: relazione attività di preparazione visita ispettiva

Laura Grimoldi riferisce l'esito della visita ispettiva interna effettuata il 13 gennaio u.s. Viene successivamente discusso e approvato il riesame della Direzione.

Ai fini della visita ispettiva del 10 febbraio c.a., vista

l'impossibilità di Colicchia di essere presente, viene individuata Monina come Rappresentante della Direzione; viene confermata M. L. Placella come RAQ. Alla visita ispettiva dovranno, quindi, essere presenti, oltre a Laura Grimoldi, Monina, Placella, Goffredo e Cozzolino: questi ultimi come responsabili dei due processi accreditati.

9. Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria

- Patrocini concessi: vengono approvati.
- Presentazione nuovi soci: approvati.
- Scheda monitoraggio progetti scientifici: approvata.
- Contributo sostenitori esterni (non farmacisti): si decide che ai non farmacisti, che secondo il nuovo Statuto non potranno più essere annoverati tra i soci, si proporrà la possibilità di continuare a ricevere le pubblicazioni SIFO su versamento di un contributo pari a € 60.
- Anagrafica soci - problematiche varie: si decide che per eventuali situazioni dubbie nella sistemazione dell'anagrafica la segreteria chiederà l'intervento dei SR.

10. Varie ed eventuali

Convenzione SIFO-Facoltà Farmacia Università Firenze: viene distribuita e presentata copia della bozza di tale Convenzione. Il CD approva. La Segreteria invierà copia della Convenzione per le firme.

Monina evidenzia il problema venutosi a creare in Segreteria nel settore ECM, in seguito all'assenza di Giusy Lucente per gravidanza e alle contemporanee dimissioni della sua sostituta. Il problema era stato temporaneamente sottoposto all'attenzione dei consiglieri via mail, per una raccolta di pareri circa la necessità di esternalizzare temporaneamente tale attività: erano stati espressi pareri favorevoli a maggioranza. Viste le proposte di MZ e di Accademia Nazionale di Medicina per la gestione del servizio, entrambe società note ed esperte in materia ECM e già fornitori della SIFO, vista soprattutto l'emergenza in cui ci si trova attualmente, si decide a maggioranza di affidare il servizio temporaneamente, fino al rientro di G. Lucente, a MZ, che sembra offrire maggiori garanzie per una continuità nelle operazioni già in corso, per la vicinanza con gli uffici della segreteria.

Si comunica che la ditta Roche si è dichiarata disponibile a supportare una riunione del CD durante la quale poter effettuare una breve presentazione istituzionale. Lombardo propone di chiedere a Roche la sponsorizzazione di un CD a Cagliari per cogliere l'occasione di visitare la Farmacia dell'AO G. Brotzu dove viene effettuata la Dose Unitaria. Il CD approva. Lombardo contatterà la ditta Roche.

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Cagliari, 12 marzo 2005

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, A. Colicchia, M. De Rosa, P. Finocchiaro, F. Goffredo

Segretari Regionali: N. Ambrogi, A. Campomori, A. Carretta, D. Costantino, F. De Vita, L. Fabrizio, M. L. Garzone, F. Lombardo, I. Mazzoni, C. Pietraru, A. Raccà, M. Rinaldi, R. Rossi, A. Spolaor

Invitati: M. Brusa, M. L. Placella

Ordine del giorno

1. Dimissione del Presidente e programmazione CD straordinario per elezione Presidente

Preso atto delle dimissioni dalla carica di Presidente presentate da Scroccaro a causa degli impegni concomitanti assunti con il Ministero della Salute (CUD e Consiglio Superiore Sanità) e con la Regione Veneto (Centro Regionale di informazione sul farmaco), da più parti le viene richiesto di rivedere tale decisione e di mantenere la funzione di Presidente fino alla fine del mandato. In particolare, Monina, Nicchia e Goffredo, nel ricordare gli apprezzamenti sulle capacità di Presidente espresse da molti colleghi e ben sintetizzate dai SR che hanno voluto inviarle una nota, evidenziano la possibilità che un cambio alla Presidenza in corso di mandato possa risultare destabilizzante per il CD e, quindi, negativo per la SIFO; dichiarano, inoltre, la loro disponibilità, già in precedenza espressa e, in alcune situazioni, dimostrata, a supportare Scroccaro nei suoi compiti di Presidente, anche quando è chiamata a rappresentare la SIFO all'esterno; ritengono che tutti nel CD si debbano impegnare. Rossi, a nome dei Segretari Regionali, ribadisce che anche i SR hanno raccolto da tanti soci la richiesta che Scroccaro mantenga la sua funzione; concorda sul fatto che la SIFO possa essere positivamente rappresentata all'esterno anche da altre figure dei quadri dirigenziali, concordando linee di intervento. Finocchiaro esprime a Scroccaro apprezzamenti per il coraggio dimostrato nel dover operare una difficile scelta, come quella di rimettere il mandato di Presidente, confermandole, anche in questa occasione, la sua stima. Colicchia esprime condivisione per quanto esposto dai colleghi; chiede, però, a Scroccaro di far salire, nella sua scala di priorità, quella per la SIFO; esprime il dubbio che Scroccaro sia giunta a questa decisione per difficoltà nel gestire il CD e manifesta perplessità sui timori che un cambio alla Presidenza possa essere destabilizzante; se così fosse, tutto il CD si dovrebbe dimettere per andare a nuove elezioni. De Rosa esprime comprensione per le dimissioni di Scroccaro, in quanto la carica di Presidente richiede molto impegno ed è quindi necessario che il Presidente abbia una grande disponibilità di tempo da dedicare agli impegni societari.

Scroccaro prende la parola:

- ribadisce che la sua decisione, molto sofferta, deriva unicamente dagli eccessivi impegni professionali, alcuni dei quali (CUD e Consiglio Superiore Sanità) sono *ad personam* e risultano strategici per l'intera categoria che, diversamente, potrebbe non essere direttamente coinvolta;
- prende atto delle richieste pervenute da più parti di ritirare le dimissioni, comunica di essere stata molto colpita soprattutto dalla lettera congiunta inviata da molti Segretari Regionali in cui le viene espressamente richiesto di mantenere la carica fino alla fine del mandato, delegando maggiormente alle altre cariche SIFO alcuni degli impegni istituzionali;
- ritiene che un nuovo presidente dovrebbe raccogliere, se non la totalità dei consensi all'interno del direttivo, almeno una grande maggioranza: a questo proposito comunica di aver contattato informalmente sei membri del direttivo (non è riuscita a mettersi in contatto con gli altri due) e di non aver trovato alcun consenso tra i sei, che hanno espresso preferenze molto diverse. Pur con i limiti di questo contatto informale, la sensazione che ha avuto è che non ci sia una figura all'interno del direttivo in grado di raccogliere il consenso di una larga maggioranza. Se da un punto di vista formale, in base allo Statuto, il Presidente può essere eletto a semplice maggioranza, è evidente che, da un punto di vista sostanziale, un presidente eletto con una maggioranza ristretta rischia di frammentare il direttivo, con ricadute pesanti sul funzionamento nonché sulla visibilità esterna della Società;
- si dichiara pertanto sensibile al rischio che una sua sostituzione possa essere destabilizzante per il CD;
- apprezza l'ampia disponibilità di collaborazione ricevuta;
- conferma che la SIFO è sempre rimasta ai primi posti delle sue priorità e che non ha avuto alcun problema nella conduzione del CD che, peraltro, in questo primo anno ha lavorato bene, in modo molto efficace;
- propone, quindi, di "congelare" le sue dimissioni e di rinviare la discussione nell'ambito di un incontro tra i membri del CD. Obiettivo di questa riunione dovrà essere quello di verificare se esiste un consenso, se non unanime, almeno molto ampio su una nuova figura di Presidente.

Brusa interviene ribadendo la necessità di respingere le dimissioni del Presidente: ritiene, infatti, che già in passato altri Presidenti si siano trovati a dover svolgere compiti istituzionali, ma non per questo hanno abbandonato la carica; hanno maggiormente delegato ad altri alcune delle attività. Ritiene che Scroccaro si sia fatta troppo carico di svolgere in prima persona alcune attività delegabili, mentre ciò che conta è la sua presenza nelle fasi di programmazione e di verifica dell'andamento delle attività della Società.

Rossi riprende la parola per confermare quanto detto da Brusa sulla necessità di un maggior esercizio della funzione di delega.

De Rosa prende la parola per ricordare che, anche a seguito delle dimissioni di N. Martini, si è votato un Presidente che non raccoglieva l'unanimità dei consensi, ma ciò non ha avuto ripercussioni negative sulla categoria.

Brusa ribatte che il consenso era comunque ampio, mentre ad oggi non sembrerebbe esserci una figura che soddisfi la maggioranza dei membri del CD.

Nicchia ritiene che oggi la farmacia ospedaliera e i settori farmaceutici stiano vivendo un momento di sofferenza e, più che in passato, possa essere destabilizzante un Presidente che raccoglie pochi consensi sia all'interno sia all'esterno del direttivo.

Da parte di altri Segretari Regionali, presenti alla discussione, giungono parole di stima per la Presidente, disponibilità a collaborare e, infine, un apprezzamento per questo importante momento di riflessione che ha coinvolto tutti i quadri della Società.

2. Apertura – Approvazione verbale precedente e verifica Action

Vengono richieste da Finocchiaro modifiche al punto 5 “Congresso SIFO 2005 – Stato dell'arte”; alcune vengono accettate e il verbale viene approvato.

A proposito della scelta dell'Agenzia per l'organizzazione del Congresso, Finocchiaro sintetizza alcune considerazioni dichiarando “di essere stato contrario sin dall'inizio a una scelta che non andasse nell'interesse della Società”.

Propone che per il Congresso 2006 si provveda a chiedere i preventivi per tempo, definendo un capitolato unico dei servizi richiesti, da inviare alle agenzie preselezionate dal CD. In assenza del Tesoriere si rimanda l'argomento alla prossima riunione.

Si procede alla verifica di alcune Action.

Action n. 1 – raccolta materiale elaborato dai vari Responsabili del Progetto Standard Tecnici; Monina presenta una sintesi dell'attività svolta da Laura Grimoldi, su mandato del CD, e spiega le motivazioni emerse nella seduta del 22.01.05 a Colicchia e Fabrizio, allora assenti, rispettivamente Responsabile Area SIFO Sviluppo Sistemi Qualità e Responsabile del Processo Definizione Standard. Colicchia e Fabrizio condividono il percorso individuato per arrivare alla pubblicazione sul sito Eupharma degli elaborati; Fabrizio, individuata come coordinatore di questa fase, presenterà relazione in occasione del prossimo CD.

Action n. 7 – proposta attività Centro Studi SIFO anno 2005; Monina illustra la proposta pervenuta da M. Romero (Allegato A per il 2005 del contratto tra Fondazione e Consorzio M. Negri Sud) che viene giudicata favorevolmente. Finocchiaro suggerisce di chiedere a Romero che venga inserito nella proposta Allegato A anche l'attività di segreteria scientifica congressuale; si decide, comunque, anche in caso di diniego, di approvarla.

3. Relazione Visita ispettiva per la Certificazione

M. L. Placella relaziona sulla visita ispettiva avvenuta il 10 febbraio 2005 a cura del dott. Ceriani di Certiquality, evidenziando che Laura Grimoldi ha dato un contributo notevole nella fase di preparazione della documentazione e durante la visita, dimostrando padronanza della materia.

La visita ha avuto esito positivo, non essendo state segnalate non conformità. Il dott. Ceriani ha presentato due raccomandazioni. La prima è relativa alla necessità di redigere in forma integrata documenti di pianificazione che raggruppino gli obiettivi della SIFO, le risorse per la loro realizzazione, gli indicatori di processo e gli obiettivi operativi. A tal fine, si ritiene necessario un incontro tra i Segretari Regionali, Colicchia (come Rappresentante della Direzione), Goffredo (come Responsabile Processo “Studi e Ricerche”) e S. Cozzolino (come Responsabile Processo “Formazione”); si chiede alla segreteria di programmare l'incontro in concomitanza di un prossimo CD.

La seconda raccomandazione è relativa alla necessità di formalizzare in un unico documento a valenza contrattuale l'elenco delle prestazioni e dei servizi richiesti al fornitore per ogni evento formativo in base all'accordo sottoscritto. Si stabilisce che il Presidente di Fondazione, Nicchia, predisponga il documento.

4. Relazione del Coordinatore del CS (Progetti)

Goffredo riferisce dell'attività del Comitato Scientifico, in particolare della riunione tenutasi in data 26.02.05. Presenta il progetto formulato in quella occasione, “Gli errori di terapia in ospedale: meta-analisi delle esperienze esistenti e rilevazione prospettica in un campione di ospedali italiani”. Comunica che il progetto verrà finanziato dalla ditta Lilly. Il progetto viene approvato; il CS dovrà proporre, per la prossima riunione del CD, i responsabili per le varie fasi.

Il CS analizzerà la programmazione delle Segreterie Regionali per verificare se ci siano argomenti di interesse a livello generale, anche per evitare sovrapposizioni.

Viene poi presentato un corso di formazione interregionale formulato dai Segretari Regionali di Liguria, Piemonte, Sardegna e Toscana, “Il rischio clinico: metodologia e applicazione pratica”; il corso è già stato presentato al CS per una valutazione, risultata positiva. Il CD ritiene che sia importante che il maggior numero di farmacisti venga formato su questo argomento di grande attualità; pertanto, chiede che il CS lo riformuli prevedendo tre edizioni (nord, centro, sud) e lo passi al Tesoriere per la ricerca del finanziamento.

Goffredo continua, riferendo che il CS ha approvato la stesura definitiva del corso nazionale sui Dispositivi Medici di Napoli e il Corso di Farmacia Clinica di Catania, per il quale ha proposto l'inserimento di due relatori: si decide che, se per questo le spese supereranno il budget assegnato, la SIFO, in ogni caso, se ne farà cari-

co. Sempre a proposito del corso di Farmacia Clinica si stabilisce che, essendo garantita dal CS la validità del corso, non è necessario avere un responsabile unico per tutte le edizioni: il responsabile scientifico sarà individuato a livello locale, nella sede scelta per la sua realizzazione.

Goffredo illustra, infine, il progetto “Farmaci antidepressivi e antipsicotici: efficacia e tollerabilità”, presentato al CS da Pietraru, essendo un progetto già in fase di realizzazione in regione Piemonte. Il CD invita Goffredo a riportare il progetto in CS perché ne verifichi la possibilità di dargli una valenza nazionale e di ripresentarlo alla prossima riunione del CD. Nel frattempo Goffredo esaminerà anche altre proposte inerenti l’argomento “appropriatezza” in modo da definire e proporre un unico programma a livello nazionale.

Scroccaro, De Rosa e Spolaor lasciano la riunione, avendo già programmato i voli per il rientro.

5. Piano di comunicazione – aggiornamento

In assenza del dott. De Rosa, il punto viene rinviato.

6. Congresso SIFO 2005 – Stato dell’arte

Finocchiaro comunica che, per motivi logistici, si è dovuta spostare la data del Congresso che si svolgerà nei giorni 19-22 ottobre. Il Comitato Scientifico ha proposto il titolo “Rischio clinico: problemi, strumenti e priorità per la sicurezza dei pazienti” e ha già strutturato la parte scientifica che verrà inviata ai componenti il CD e ai Segretari Regionali per la stesura definitiva che verrà sottoposta all’approvazione finale del CD. Finocchiaro comunica, inoltre, che il 1° annuncio è già pronto per la spedizione e che sta constatando che MZ dimostra grande disponibilità e competenza.

Goffredo propone che, visti gli argomenti trattati nelle varie sessioni congressuali, venga chiesto l’accreditamento anche per i tecnici e gli infermieri; si approva.

7. Relazione Presidente CdA

Nicchia comunica che, così come è stato inviato il bilancio preventivo di Fondazione per la raccolta pareri, verrà inviato al CD e ai Segretari Regionali il bilancio consuntivo, non appena sarà approvato dal CdA.

8. Comunicazioni della Segreteria:

- Vengono approvati i patrocinii concessi.
- Vengono approvati i nuovi soci.
- Situazione/problematiche corsi ECM I semestre.
Vengono espresse alcune problematiche emerse nella gestione dei corsi ECM, e cioè:

- segnalazioni, ricevute da numerosi soci, della mancanza di corsi al Nord Italia;
- necessità che i SR creino un collegamento tra gli sponsor dei corsi di formazione e la Tesoreria SIFO, entro il periodo di validazione dell’evento, affinché la conoscenza delle procedure aziendali permetta la corretta e tempestiva gestione della pratica. Questo per ottenere il finanziamento per tempo e in modo da effettuare i pagamenti delle spese relative ai corsi entro le scadenze previste.

- Raccolta materiale progetto “Standard tecnici”:
L’argomento è già stato affrontato al punto n. 2.
- Censimento soci.

Monina comunica che:

- stanno arrivando in segreteria le schede per il censimento dei soci; chiede ai SR di sollecitare gli iscritti della propria regione a rispondere celermente, al fine di completare al più presto l’archivio;
- G. Giuliani ha predisposto una scheda in Eupharma che dà la possibilità di aggiornare i dati per via informatica; si sta lavorando per effettuare il passaggio diretto di questa scheda nell’archivio della segreteria.

Sottopone all’attenzione dei presenti alcuni dubbi interpretativi dell’art. 5 dello Statuto che individua i soci effettivi e sostenitori; si chiede, in particolare, parere per situazioni in cui il socio, pur avendo le caratteristiche per essere inquadrato come effettivo, chiede l’iscrizione come sostenitore: si decide che in questo caso il socio non ha possibilità di scelta, ma viene inserito come effettivo. Viene chiesto alla segreteria di preparare una nota interpretativa, raccogliendo tutti i dubbi e quesiti. Vista l’instabilità di alcune situazioni lavorative, si evidenzia che sarà problematico mantenere aggiornato l’archivio, anche perché potranno mancare alla segreteria le necessarie informazioni che potrebbero determinare il passaggio da situazioni di socio effettivo a socio sostenitore e viceversa. Si decide che, in occasione di eventi particolarmente significativi, quali l’Assemblea Nazionale e le elezioni delle cariche societarie, ciascun socio presenti un’autodichiarazione rispetto alla sua posizione lavorativa che, di conseguenza, definisca in quel momento la sua posizione come socio.

9. Varie ed eventuali

- Adeguamento normativa legge privacy-elezione Rappresentante privacy SIFO.
L’argomento viene rinviato, per l’assenza di Laura Grimoldi.
- Concessione del Patrocinio – revisione regole.
Monina chiede se le attuali regole per la concessione del patrocinio, contenute nell’Istruzione Operativa “Patrocinio scientifico”, siano ancora condivise o se, viste le problematiche che spesso determinano nelle Sezioni Regionali, non debbano essere riviste. Si concorda che Rinaldi, sentiti i SR, presenterà una proposta di revisione della procedura al CD.

Dispositivi Medici: aspetti giuridici e gestionali Corso Nazionale di Aggiornamento (I Modulo)

Società Italiana di Farmacia e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie tramite Fondazione SIFO s.r.l.,
in collaborazione con la ditta Baxter S.p.A. e il Laboratorio Dispositivi Medici SIFO

Lo scopo è quello di implementare e mantenere aggiornata la cultura di base del farmacista ospedaliero e del farmacista dei servizi territoriali in tema di Dispositivi Medici per valorizzare il ruolo professionale e creare una rete di farmacisti esperti che collaborino attivamente alla realizzazione degli obiettivi affidati dalla SIFO al Laboratorio Dispositivi Medici ovvero:

- *Ricerca sui consumi dei Dispositivi Medici in ospedale*
- *Raccolta, verifica e catalogazione di un numero significativo di capitolati di acquisto dei Dispositivi Medici*

Il corso si articolerà in moduli (modulo base e moduli specialistici). Il I modulo, che prevede 16 ore e 30 minuti di insegnamento, si terrà presso l'hotel Holiday Inn – Napoli, 9-11 giugno 2005.

Al corso saranno ammessi 40 partecipanti soci SIFO, sulla base di una graduatoria stilata ad insindacabile giudizio della SIFO, riferita al curriculum formativo e professionale. I criteri di selezione per la partecipazione al corso vengono di seguito riportati:

- *Incarico di responsabilità nel settore specifico (U.O.S.S., incarico professionale, altro)*
- *Effettiva partecipazione alla gestione dei Dispositivi Medici presso il Servizio di Farmacia ospedaliero o territoriale (stesura dei capitolati tecnici, partecipazione alle commissioni sulla valutazione dei dispositivi, componenti commissioni di repertorio, altro)*
- *Attività di classificazione e stesura del Repertorio D.M.*
- *Tipologia di struttura ove si espleta la propria attività (specialistiche trattate, eventuali centri di eccellenza)*

- *Disponibilità a collaborare attivamente al raggiungimento degli obiettivi del Laboratorio D.M. SIFO, su richiesta del responsabile del Corso, subito dopo la selezione e per il futuro.*

I candidati dovranno far pervenire la seguente documentazione richiesta alla Segreteria SIFO tramite fax 02/69002476 o e-mail: segreteria@sifoweb.it, entro e non oltre il 15 aprile:

- Domanda di ammissione corredata da curriculum formativo professionale e da tutta la documentazione che il candidato ritenga utile ai fini della formulazione della graduatoria.
- Autodichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti:
 - Data e luogo di nascita, codice fiscale
 - Residenza, domicilio e recapiti e-mail, telefono e fax
 - Condizione lavorativa; sede di lavoro

La comunicazione agli ammessi (indicare modalità prescelta), corredata dalla scheda di iscrizione, verrà inviata entro il 30 aprile 2005. L'eventuale rinuncia deve essere comunicata entro e non oltre il 15 maggio. La quota di iscrizione per il I modulo è di € 100 IVA esclusa (totale € 120).

All'evento sono stati assegnati 14 punti ECM; la frequenza del corso è obbligatoria ed è necessario partecipare al 100% delle attività formative per ottenere i crediti

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Nazionale SIFO Tel. 02 6071934 int. 1, e-mail: segreteria@sifoweb.it